

INCONTRI SULLA SICUREZZA STRADALE PROGETTO

Dillo a modo tuo ma ... dillo: "La strada è..."

a cura dell'Associazione Famiglie di Angeli onlus (FDA)

vincitrice del Bando per la selezione di iniziative in materia di promozione della sicurezza stradale indetto dalla Regione Lazio, Determinazione n.G14631 del 16/10/14

11 novembre 2014 ore 10

Villa Adriana-Tivoli
presso la SCUOLA MEDIA STATALE "Vincenzo PACIFICI"
via della Leonina, 8
Villa Adriana-Tivoli

e

12 novembre 2014 ore 9,30

presso la SCUOLA MEDIA STATALE "Guglielmo MASSAIA"
via Tor de Schiavi, 175
Roma

L'Associazione Famiglie di Angeli onlus nasce nel 2002 e ha per scopo la tutela della salute ed il miglioramento della qualità della vita di persone e famiglie che hanno subito un trauma a seguito della perdita di un figlio o di persone care oppure che, a causa di un evento accidentale, patiscono il venir meno del benessere psico-fisico. L'Associazione, fin dalla sua nascita, promuove e realizza attività per educare i giovani alla corretta percezione del "rischio", sensibilizzarli a stili di vita sani e consapevoli per prevenire e ridurre le stragi sulle strade. L'Associazione FDA partecipa a numerosi progetti in materia di educazione alla sicurezza stradale.

Proprio in questo ambito, nel mese di ottobre, l'Associazione, insieme a un team multidisciplinare di ingegneri, sociologi, pedagoghi e attori, ha partecipato con esito positivo al "Bando per la selezione di iniziative in materia di promozione della sicurezza stradale", (Determinazione n. G14631 del 16/10/14).

Il progetto: ***Dillo a modo tuo ma ... dillo: "La strada è..."*** prevede la **progettazione e la realizzazione di due interventi di educazione alla sicurezza stradale** per gli studenti di due **istituti di scuole medie inferiori (II e III classe)** collocate nel contesto di Roma e provincia.

L'idea progettuale è quella di realizzare un *format* innovativo ed efficace, più vicino al parlato dei discenti, coinvolgente e interattivo, in cui i temi degli interventi di educazione stradale, generalmente svolti da tecnici, ingegneri, ecc., vengano completamente reinterpretati attraverso una prospettiva sociologica. Questo cambio paradigmatico, implica rappresentazioni dell'ambiente "strada" molto diverse ma entrambe necessarie.

L'integrazione di questi due linguaggi ingegneristico-sociologico avviene attraverso il **Teatro Sociologico®**, che è un medium dotato di strumenti linguistici assai diversi da quelli utilizzati in un contesto formativo tradizionale, *...un medium a cui è permesso il riso, il pianto, l'ironia, il paradosso o la metafora, un medium che traduce le statistiche dell'incidentalità in bollettini di guerra urlati con un megafono, un medium che non parla di comportamenti a rischio ma che li fa agire dai ragazzi come se fossero in strada, un medium sostanzialmente freddo in grado di attivare estensioni sensoriali (calde) emotive, cognitive e psicomotorie che sono le tre componenti attraverso cui si esplica l'apprendimento...*

Gli interventi programmati si articolano attraverso la definizione di due specifici moduli didattici, erogati con la metodologia del Teatro Sociologico®, nelle due declinazioni di:

- **"formazione spettacolo" (modulo A).**
Prevede la messa in scena di una sceneggiatura della durata di circa 50 minuti sui temi della sicurezza stradale. L'intervento di formazione-spettacolo è erogato da un *form-attore*, figura professionale con competenze trasversali al mondo della formazione e a quello attoriale;
- **"formazione partecipata" (modulo B).**
Progettazione e realizzazione di un intervento di "formazione partecipata" al quale prendono parte gli insegnanti e se presenti, i genitori. In questo secondo modulo, gli studenti, supportati dal docente formatore e dall'*form-attore*, ideano e realizzano una performance per promuovere la sicurezza stradale. Il tema e il format sono individuati collegialmente (canzone, poesia, sketch, danza, ...) e interamente realizzati dagli studenti in riferimento al seguente slogan da completare: **"Dillo a modo tuo ma... dillo. La strada è'..."**.

E' prevista la valutazione dell'intervento formativo che verrà effettuata sia in termini di gradimento dell'offerta didattica espressa dallo studente, sia in relazione all'efficacia dell'intervento, attraverso la valutazione delle conoscenze acquisite pre-post intervento, rilevate con la somministrazione di questionari strutturati e Teatro Sociologico®.

I risultati emersi dalla valutazione di questo progetto, saranno condivisi con l'istituzione scolastica e saranno pubblicati in una pagina Facebook appositamente predisposta.

Tale intervento prevede il coinvolgimento di circa 200/300 studenti (II classe e III classe) e a discrezione di quanti lo desiderano, la partecipazione dei genitori.

QUADRO RISORSE UMANI E/O PROFESSIONALI COINVOLTE NELLA PROGETTAZIONE E NELL'EROGAZIONE DELL' ATTIVITÀ FORMATIVA PROPOSTA:

Project director: dott.ssa Vincenza TRIPALDI

Presidente Associazione Famiglie di Angeli onlus

Psicopedagoga, Bioeticista, Counsellor Analitico Transazionale.

Ha partecipato a numerosi progetti in materia di educazione alla sicurezza stradale.

Docente a contratto all'Università Europea di Roma dei seguenti corsi:

Pedagogia Speciale-Percorsi Abilitanti Speciali (PAS);

Pedagogia Sperimentale e Psicologia Scolastica- Tirocinio Formativo Attivo (TFA);

Filosofia e teoria della comunicazione (corso opzionale);

Etica della comprensione dell'altro (corso opzionale).

Docente al Master di Consulenza Filosofica e Antropologia Esistenziale - Università Pontificia Regina Apostolorum.

Cultrice della materia in numerosi corsi di sociologia, pedagogia speciale e filosofia teoretica-

Autrice di numerose pubblicazioni su riviste specializzate.

Docente formatore: dott.ssa Barbara TREGLIA

Sociologa

Dottoranda in Teoria e Scienze Sociali Applicate - Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche, Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione - Sapienza, Università di Roma -

Svolge attività didattica come assistente di cattedra alla Sapienza, Università di Roma, nei corsi di Comportamenti collettivi e sostenibilità socio-ambientale (CORIS), Società del rischio e responsabilità sociale (CORIS), e Analisi della mobilità urbana e territoriale e sicurezza urbana (DISS).

Nell'ambito dell'attività scientifica ha coordinato e collaborato a progetti di ricerca e riguardanti i temi della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile con le seguenti istituzioni pubbliche (CORIS, MIT, Agenzia per la Mobilità di Roma).

Nell'ambito delle attività di formazione ha ideato e realizzato progetti formativi con le metodologie esperienziali (MIT) e del Teatro Sociologico® (ASTRAL, Agenzia per la Mobilità di Roma, ISO 2000).

Ha pubblicato articoli e atti di convegno in merito ai temi su cui svolge attività di ricerca e formazione (A.I.P.C.R, JADT, libreria universitaria.it., Egaf).

Ideatrice e promotrice del Teatro Sociologico® come tecnica di sperimentazione sociologica e di formazione esperienziale. Titolare del marchio Teatro Sociologico®, metodo di ricerca e formazione.

Codice 41. Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, Ministero dello Sviluppo Economico. Data di registrazione : 03/07/2013.

Supporto alla formazione, valutatore dell' offerta erogata: Francesca Treglia

Ingegnere

Socio di ISO 2000 S.r.l. – Ingegneria Sociale dal 2007. Società di Ingegneria che offre servizi di consulenza, assistenza e formazione nell'ambito della sicurezza stradale a organismi pubblici e privati, in Italia e all'estero.

Esperta di sicurezza stradale, ha sviluppato manuali operativi e Quaderni delle Buone Pratiche Operative per la sicurezza degli interventi di viabilità per diverse Società autostradali.

Ha inoltre svolto, attività di tutoraggio e formazione presso società autostradali nell'ambito di corsi inerenti la sicurezza dei lavoratori che operano su strada in presenza di traffico.

Cultrice della materia per il corso Controllo Statistico della Qualità presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo dal 2007-2010.

Ha partecipato attivamente, dal 2006 al 2010, ai progetti della Commissione Sicurezza Stradale dell' Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma.

Attore professionista: Giancarlo Porcari

Giancarlo Porcari, classe 73, nasce come attore nel 2001 frequentando la scuola romana "Chi è di scena" e la scuola del "Piccolo re di Roma".

Nel 2003 è tra i membri fondatori del Gruppo Teatrale Ypnosteatro ed in seguito Orchestra Teatralica, con cui produce e crea spettacoli di Teatro di Strada esibendosi in numerose piazze del centro Italia vedendolo protagonista di spettacoli fisici coreografici, ma prendendo in considerazione anche l'impegno civile dei temi trattati. Queste esperienze si rivelano determinanti per lo stile recitativo di Giancarlo, in cui la componente fisica e l'elasticità corporea sono sicuramente caratteristiche importanti. Successivamente, anche per la nascita di tre figli si dedica, tra le altre cose, agli spettacoli per ragazzi nonché alla conduzione di laboratori. Dal 2012 è fondatore e direttore artistico di PAASC piccola accademia delle arti e sviluppo creativo.

E' formatore teatrale e trainer, collaborando in attività di team building presso la Maieutikè di Leonardo Frontani e Fabio De Luca.

Giancarlo è stato diretto a teatro da numerosi registi tra i quali: G. Bondi, M. Zadra, R. Marafante, M. La Ginestra, S. Savori, E. Manni, M. Cardinali, F. Della Corte ed altri. Nel 2011 riceve il premio come miglior attore protagonista, nella XI edizione della rassegna "schegge d'autore" presso il Teatro Tor di Nona.

Riprese video: Rocco Diazenna

Sottufficiale Guardia di Finanza in pensione-Tesoriere dell'Associazione Famiglie di Angeli onlus

Altri attori coinvolti nella realizzazione del progetto:

Società **ISO 2000 S.r.l.**, che opera da più di 15 anni nel settore della mobilità, dei trasporti e delle infrastrutture con servizi di consulenza, assistenza e formazione a organismi pubblici e privati, in Italia e all'estero vantando un'esperienza decennale nell'ambito delle attività di promozione della sicurezza stradale e di formazione dei diversi soggetti che operano sulla strada. Le esperienze pregresse e la multidisciplinarietà del team di cui si avvale (ingegneri e sociologi) ha permesso di ideare nuovi format formativi, progettati su misura, in relazione a specifici target di utenza, sui temi della mobilità in-sicurezza e sulla mobilità sostenibile, coniugando le esperienze formative di natura prettamente tecnico-ingegneristica, con quelle di natura sociologica e comunicativa.

Il progetto prevede il coinvolgimento della suddetta società nelle fasi di valutazione dell'iniziativa.